

IL SINDACO | SERVIZIO SEGRETERIA DEL SINDACO

4 Novembre 2020

Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Ci ritroviamo qui, oggi, nonostante il terribile momento che stiamo vivendo, a celebrare come ogni anno il 4 Novembre per ricordare coloro che si sono battuti e sacrificati affinché dalle ceneri di una guerra potesse sorgere una Repubblica unita, la nostra Nazione.

Arriviamo a questo anniversario portando un pesante fardello sulle nostre spalle, un anno difficile in cui abbiamo affrontato l'imprevedibilità di una pandemia. Da febbraio stiamo combattendo una guerra contro un nemico invisibile che non ci da tregua, che ci fiacca e ci limita nelle nostre libertà.

Al nostro fianco troviamo come sempre le Forze Armate, forze di pace e di sicurezza che, ancora una volta, lottano per preservare i diritti primari e fondamentali delle persone, ancora una volta mettendo davanti la salvaguardia della collettività anche a discapito di se stessi. Oggi, come 102 anni fa, stiamo lottando insieme per raggiungere l'unità: un'unità di spirito, di azione e di comunità.

Ci guardiamo attorno e ci scopriamo più deboli, più fragili e vulnerabili, con poche certezze sul futuro e poca fiducia nel presente, proprio come gli uomini e le donne che a causa della prima guerra mondiale avevano perso tutto, averi, case, familiari.

Alla fine della guerra, quando finalmente venne firmato a Villa Giusti l'armistizio che sancì la vittoria italiana sull'impero austro-ungarico, ciò che rimaneva era un'Europa distrutta. Un mondo intero distrutto. Più di 17 milioni le vittime tra militari e civili.

Prendiamoci un momento per ricordare gli orrori della guerra, la devastazione e il dolore che essa porta con se.

Giuseppe Ungaretti, che combatté sul Carso dal 1915 al 1918, compose gran parte delle sue opere al fronte. Nei versi di San Martino del Carso sono racchiusi in poche parole i sentimenti e il dolore di chi

ha vissuto la prima guerra mondiale sulla propria pelle:

*Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro*

*Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto*

*Ma nel cuore
nessuna croce manca*

*E' il mio cuore
il paese più straziato*

Anche oggi il nostro cuore è straziato ma da guerre e tragedie diverse: la pandemia, la recrudescenza di un terrorismo mai veramente sconfitto, le disuguaglianze sociali, il razzismo e l'intolleranza.

Con fermezza, sempre più determinati, condanniamo e ripudiamo la follia della guerra, l'odio e la distruzione che essa porta con se.

Ognuno di noi sia portatore di solidarietà, accoglienza e pace.

Commemoriamo i nostri eroi del passato, per rendere omaggio a tutti gli italiani, donne e uomini, che hanno perduto la vita per la patria, la libertà e la pace. Dopo la Grande Guerra i sentimenti prevalenti furono la voglia di ricostruzione e di unità e la speranza di un futuro migliore.

Ringraziamo le nostre Forze Armate ogni giorno impegnate affinché la libertà e i diritti siano una certezza quotidiana. Come dichiarato dal nostro Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "Le Forze Armate manifestano senso di responsabilità e spirito di servizio a favore della coesione nazionale".

IL SINDACO | SERVIZIO SEGRETERIA DEL SINDACO

Mi rivolgo alle rappresentanze delle forze armate e alle forze di polizia qua presenti, i Carabinieri della stazione di Arese e la nostra Polizia Locale: vi ringrazio per l'impegno costante e la dedizione che dimostrano ogni giorno, sulle strade della nostra città, un impegno prodigato per rendere la nostra città sicura. Voglio ringraziarvi perché, come i soldati in trincea, vi prodigate senza sosta, vi prodigate per tutti noi.

Grazie alle Associazioni d'Arma, anche oggi qua, Associazione Nazionale Alpini e Associazione Nazionale Carabinieri, solide colonne del nostro territorio sempre al servizio della comunità anche in un momento complesso come questo.

Grazie anche ai volontari della Fraternita di Misericordia di Arese, combattenti sul campo in questo tempo di pandemia con il personale medico, paramedico, sanitario, socio sanitario e tutti coloro impegnati in prima linea. Grazie della presenza costante e del supporto fondamentale oggi più che mai.

Voi tutti siete per noi orgoglio ed esempio.

L'impegno e la responsabilità sono e devono essere i presupposti per costruire il futuro.

Rendiamo quindi onore ai valori che, in questo 2020, dobbiamo più che mai sentire nostri: l'Unità, la Partecipazione, la Condivisione e il Senso Civico.

Onore alle Forze Armate, onore ai caduti, onore ai nostri caduti areisini e viva la nostra Italia.

Buon 4 Novembre a tutti.

Il Sindaco
Michela Palestra